



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del
Prot. numero AOO – GRT/

Alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto ambientale

Oggetto: [ID 2321] VIA postuma ex art. 43, comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019, senza modifiche, relativa al rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ai fini idropotabili delle sorgenti e pozzo "Ratto" e della sorgente "Martana", site nel Comune di Carrara (MS). Proponente: GAIA S.p.A. - Comunicazione avvio del procedimento e richiesta contributi istruttori. Contributo tecnico istruttorio.

Con riferimento alla vostra richiesta circa il procedimento in oggetto, inviata con nota prot. AOOGRT / AD Prot. 0510932 Data 26/09/2024 ore 11:30 Classifica P.140.020, con la presente si trasmette il contributo tecnico redatto da questo Settore secondo il modello allegato.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dr. Sandro PIERONI

EG/

Oggetto: [ID 2321] VIA postuma ex art. 43, comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019, senza modifiche, relativa al rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ai fini idropotabili delle sorgenti e pozzo "Ratto" e della sorgente "Martana", site nel Comune di Carrara (MS). Proponente: GAIA S.p.A. - Comunicazione avvio del procedimento e richiesta contributi istruttori. Contributo tecnico istruttorio.

Riferimento: risposta alla nota del Settore VIA della RT, prot. n. AOOGR / AD Prot. 0510932 Data 26/09/2024 ore 11:30 Classifica P.140.020. Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(poche righe)

Il progetto riguarda il complesso delle opere che sono necessarie alla captazione e al prelievo delle acque sotterranee che alimentano in parte l'acquedotto della città di Carrara; le opere di presa riguardano in particolare il pozzo denominato "Ratto" e le sorgenti denominate "Ratto Superiore", "Ratto Inferiore" e "Martana", ricadenti nel Comune di Carrara e aventi una portata media complessiva di circa 165 l/sec e una portata massima di 190 l/sec; non sono previste modifiche rispetto alle esistenti opere.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

(indicare gli articoli specifici di cui si richiama il rispetto da parte del proponente)

L.R.39/00 "Legge forestale della Toscana"

D.P.G.R. 48/R/2003 "Regolamento forestale della Toscana"

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

ISTRUTTORIA:

(poche righe)

Il progetto si riferisce al complesso delle opere che sono necessarie alla captazione e al prelievo delle acque sotterranee destinate al consumo umano relativamente al pozzo di Ratto e alle Sorgenti Ratto Superiore, Ratto Inferiore e Martana, che alimentano in parte l'acquedotto della città di Carrara.

Valutazione specifica per ciascuna componente ambientale:

(N.B. ognuno inserisce quelli di specifica competenza)

Il progetto si riferisce al complesso delle opere che sono necessarie alla captazione e al prelievo delle acque sotterranee destinate al consumo umano relativamente al pozzo di Ratto e alle Sorgenti Ratto Superiore, Ratto Inferiore e Martana, che alimentano in parte l'acquedotto della città di Carrara. Le sorgenti si inseriscono in un importante contesto ambientale e paesaggistico. L'incidenza ambientale delle opere risulta essere trascurabile o comunque a bassissimo impatto, in quanto riguarda **opere esistenti e operative**.



L'area di intervento risulta inserita in **zona soggetta a vincolo idrogeologico** ai sensi della L.R. 39/2000, e del Regolamento Forestale della Regione Toscana n. 48/R del 08/08/. Le Sorgenti Martana e Ratto superiore si trovano su un'area tutelata per legge come Bene Paesaggistico tipologia **“territorio coperto da foreste e da boschi”**, art. 142 del D. Lgs. 42/2004, lettera g, le stesse insieme anche al Campo Pozzi Ratto si trovano in aree tutelate per legge come Bene Paesaggistico tipologia **“I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua”**, art 142 del D.Lgs 42/2004 lettera c. Le opere in esame non modificano in alcun modo la vegetazione locale e ciò ne comporta la diretta classificazione come non impattanti. **Poiché non si prevedono modifiche allo stato attuale delle opere, si può concludere che non sono richieste particolari autorizzazioni a derivare acqua dalle sorgenti e dal pozzo in esame.**

CONCLUSIONI:

(specificare la documentazione da integrare es: integrazione della relazione, tavole, ecc. preferibilmente per ciascuna componente in valutazione)

Sulla base della documentazione fornita dal Proponente, considerato che le opere previste sono relative a opere già esistenti che non subiranno modifiche, nulla osta al rinnovo della concessione.